

## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Id n. 718854 del 12/11/2015  
Cat.06 - Cl.09 - fasc. 07

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al Piano Integrato di Intervento di Via dei Mille presentata da Sig. Lattuada Enrico, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis e 14 della Legge Regionale n. 12/2005;**

### L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

d'intesa con

### L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

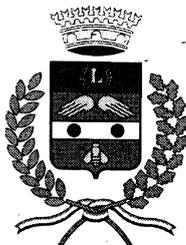
Premesso che:

In data 03/04/2015 con protocollo n. 8664 è pervenuta al Comune di Limbiate la richiesta di variante al Piano Integrato di Intervento di Viale dei Mille approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2011 e per il quale è stata sottoscritta convenzione urbanistica in data 28/04/2011 repertorio n. 389868/21843 registrata a Milano l'11/05/2011 al n. 13901;

In data 09/09/2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della variante del Programma Integrato di Intervento di cui sopra e contestualmente sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA- Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza;
  - ASL – Provincia di Monza e Brianza;
  - Consorzio Parco Groane;
  - Provincia di Monza e Brianza- Settore Ambiente e Agricoltura;
  - Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
  
- gli Enti territorialmente interessati in materia ambientale:
  - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Regione Lombardia;
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Regione Lombardia;
  - Soprintendenza per i beni e attività culturali della Regione Lombardia;
  - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

1



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

- Provincia di Monza e Brianza Settore pianificazione territoriale e parchi;
- Società Terna Spa;
- Enel Distribuzione Spa;
- Enel Sole Srl;
- Telecom Italia Spa;
- Amiacque Srl;
- Brianzacque Srl;
- Gelsia Srl;
- Ianomi Spa;
- Snam Rete Gas Spa;
- ATM Spa;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Monza;
- Corpo Forestale dello Stato- Carate Brianza;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

- gli Enti di contesto/confine :

- Provincia di Monza e Brianza;
- Comune di Bovisio Masciago;
- Comune di Varedo;
- Comune di Paderno Dugnano;
- Comune di Senago;
- Comune di Cesate;
- Comune di Solaro.

- Le organizzazioni/associazioni persone fisiche o giuridiche interessate ad esprimersi in merito come da elenco delle associazioni iscritte all'albo comunale depositato presso la segreteria comunale;

Con medesima deliberazione sono state individuate l'autorità procedente e l'autorità competente per la V.A.S.:

- Autorità procedente per la VAS: Arch. Paola Taglietti;
- Autorità competente per la VAS: Dott.ssa Valentina Bravin.

In data 18/9/2015 l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente hanno provveduto a pubblicare sul portale SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web del Comune di Limbiate la documentazione consistente in:

- Rapporto ambientale di verifica di assoggettabilità alla VAS (prot. n. 20588 del 13/7/2015);
- Delibera di G.C. n. 192 del 9/9/2015 di avvio del procedimento;
- Atti relativi al progetto di variante comprensivi di cartografia.



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

In data 28/9/2015 con prot. n. 28918 è stato dato avviso al pubblico della messa a disposizione della documentazione;

In data 28/9/2015 con prot. n. 28926 è stata convocata la conferenza dei servizi per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

Visti:

- la L.R. 11 Marzo 2005, n.12 “Legge di Governo del Territorio” e sm.i.;
- la D.G.R. n. IX/7761 del 10/11/2010;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13/3/2007;
- la D.G.R. n. IX/3836 del 22/7/2012;

Considerato che in data 30/10/2015 si è svolta la conferenza dei servizi, di cui si allega il verbale, e che durante la stessa conferenza si è preso atto dei seguenti contributi:

- Terna Rete Italia – prot. n. 30798 del 14/10/2015;
- ARPA- Dipartimento Monza e Brianza - prot. n. 32291 del 26/10/2015;
- Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi- prot. 32201 del 23/10/2015;
- Comune di Bovisio Masciago- prot. n. 32578 del 27/10/2015

Considerato che successivamente alla conferenza dei servizi sono pervenuti i seguenti contributi:

- Provincia di Monza e Brianza - Settore Parchi, Paesaggio e Sistemi Verdi prot. n. 32817 del 29/10/2015;
- Asl Dipartimento Prevenzione Medica di Desio prot. n. 33157 del 02/11/2015

Preso atto delle integrazioni richieste in sede di conferenza pervenute con le seguenti note:

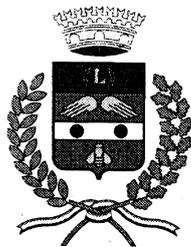
- prot. n. 32746 del 28/10/2015 – Valutazione clima acustico e impatto acustico e indagine ambientale dei suoli;
- prot.n. 33970 del 7/11/2015 – Valutazione emissioni in atmosfera
- prot. n. 34062 del 9/11/2015 – Valutazione in merito a abbattimenti/piantumazioni

Valutato il complesso delle informazioni che emergono:

- dalla documentazione presentata dal proponente;
- dal verbale della conferenza dei servizi del 30/10/2015;
- dalla documentazione prodotta successivamente alla conferenza;

Rilevato quanto segue rispetto ai punti del rapporto preliminare evidenziati come da approfondire in sede di conferenza dei servizi, alla luce delle integrazioni presentate dal proponente:

- 1) Rumore



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

*necessità di predisporre nuova valutazione previsionale di impatto acustico atta a descrivere lo stato attuale dei luoghi e del clima acustico attuale.*

Il proponente, come approfondimento richiesto nel contributo di ARPA e come richiesto da autorità competente per la VAS in sede di conferenza dei servizi, ha presentato in data 28/10/2015 con prot. n. 32746 la nuova valutazione di clima acustico e di impatto acustico redatto ai sensi dell'allegato tecnico alla DGR 8 marzo 2002 n. 7/8313: *modalità e criteri tecnici di redazione della documentazione di valutazione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico*". L'analisi dei dati evidenzia una situazione di sicuro rispetto dei limiti previsti per il traffico veicolare. La parte residenziale non induce particolari variazioni di clima acustico. Dalla valutazione di impatto acustico relativa alla porzione commerciale dove le sorgenti sonore sono rappresentate dagli impianti (riscaldamento e raffreddamento in copertura) emerge che i valori di rumorosità immessi nell'ambiente sono tali da rispettare i valori limite di immissione di Classe IV ai confini dell'insediamento. L'analisi inoltre evidenzia un sicuro rispetto dei limiti differenziali in periodo diurno e un livello di non applicabilità del criterio differenziale in periodo notturno. Tuttavia essendo non trascurabile l'incremento dei livelli sonori in periodo notturno, è opportuno prevedere delle misure di mitigazione (schermi e barriere) che potranno essere definiti sulla scorta dei dati macchina effettivi installati da parte dei gestori degli spazi commerciali.

### 2) Emissioni in atmosfera

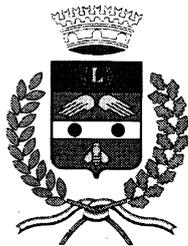
*necessità di predisporre nuova analisi per la valutazione delle emissioni in atmosfera mediante l'utilizzo di indicatori e fattori di emissione aggiornati con riferimento all'inventario delle emissioni INEMAR.*

Il proponente, come approfondimento richiesto nel contributo di ARPA e come richiesto da autorità competente per la VAS in sede di conferenza dei servizi, ha presentato in data 7/11/2015 con prot. n. 33970 la documentazione inerente l'inquinamento atmosferico in sostituzione al paragrafo 10.3 del rapporto ambientale. Sono state esaminate le emissioni prodotte dal nuovo insediamento nell'ora di punta (tra le 8,30-9,30) con una previsione pari a 90 veicoli/h applicando i fattori di emissione medi da traffico automobilistico in Lombardia nel 2012 (fonte INEMAR). I risultati dell'analisi evidenziano che le emissioni prodotte dal nuovo insediamento sono scarsamente rilevanti.

Considerando inoltre che la struttura commerciale non è da intendersi come nuovo insediamento ma come spostamento di una struttura già presente sul territorio, si può ragionevolmente ritenere che gli effetti dell'incremento delle emissioni nell'intorno del PII, ancorché scarsamente rilevanti, saranno compensate dalla diminuzione delle emissioni nel sito in cui oggi è presente la struttura commerciale. Pertanto per il principio di compensazione non si rilevano variazioni di interesse dello stato della qualità dell'aria su scala comunale.

### 3) Piantumazioni/Abbattimenti

*Autorità competente per la VAS indica la necessità di approfondire il bilancio tra nuove piantumazione e abbattimenti*



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Il proponente, come approfondimento richiesto da autorità competente per la VAS in sede di conferenza dei servizi, ha presentato in data 9/11/2015 con prot. n. 34062 la documentazione in cui è rilevabile il rapporto tra abbattimenti e nuove piantumazioni in progetto calcolate in ottemperanza alla prescrizione comunale pari a 1 pianta/80 mq di superficie fondiaria. Il progetto prevede pertanto la piantumazione di 108 alberi, quantitativo di ben lunga superiore al numero di piante abbattute (25). Pertanto il principio del pareggiamento ecologico è di gran lunga soddisfatto.

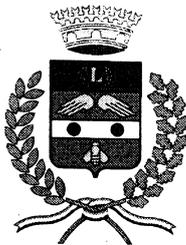
Per quanto sopra, facendo riferimento ai criteri di cui all'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 – criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12, si rileva che :

- la variante di PII in progetto opera una riduzione della volumetria totale dell'intervento e si pone come obiettivo quello di completare un intervento deliberato nel 2011 andando a realizzare anche gli interventi di completamento dell'area individuata relativi a viabilità e spazi urbani;
- Il PII non influenza altri piani ma va ad operare all'interno del PGT vigente andando a ridurre l'entità dell'intervento previsto in origine dal punto di vista residenziale e inserendo la funzione commerciale su una superficie pari a 2300 mc.
- Il PII si pone come obiettivo quello di realizzare l'intervento previsto in modo moderno ed efficace in rispondenza alle recenti normative in materia di efficienza energetica, recupero e riuso delle risorse al fine di limitare gli impatti;
- produce impatti su alcune componenti ambientali (aria, rumore) da considerarsi significativamente non peggiorativi della situazione previgente;
- il PII non pone particolari rischi o carichi che possano mettere in pericolo le peculiarità e le particolarità del vicino Parco delle Groane.

Rilevato come l'autorità competente per la VAS, ai sensi dell'allegato IU di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. IX/3836 del 25/7/2012 e d'intesa con l'autorità procedente per la VAS, esaminato il rapporto preliminare, valutate le eventuali osservazioni pervenute e i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II della Direttiva 2001/24/CE, si pronuncia entro 45 giorni dalla messa a disposizione sulla necessità di sottoporre la variante del piano/programma al procedimento di VAS;

Ritenute, d'intesa con l'autorità procedente che sottoscrive per adesione, le carenze documentali evidenziate nella conferenza dei servizi del 30/10/2015, integrate e superate dalla documentazione presentata dal proponente acquisita agli atti del Comune di Limbiate con prot. n. prot. n. 32746 del 28/10/2015, prot. n. 33970 del 7/11/2015 e prot. n. 34062 del 9/11/2015.

Per quanto sopra esposto;



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Attesa l'insussistenza di ricadute significative sull'ambiente direttamente correlate connesse o conseguenti alla realizzazione delle opere e delle attività previste dalla variante al PII di Via dei Mille;

### DECRETA

1. di non assoggettare la variante al P.I.I. di Via dei Mille presentata dal Sig. Lattuada Enrico in data 03/04/2015 con protocollo n. 8664, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica- VAS;
2. di stabilire, a garanzia della sostenibilità ambientale della variante, l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) Al fine di ridurre i consumi energetici gli edifici dovranno essere progettati secondo i criteri dell'architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento al fine di contenere i consumi energetici e le conseguenti emissioni in atmosfera.
  - b) si dovrà prevedere una classe energetica degli edifici almeno in Classe B;
  - c) Adottare impianti centralizzati ad alta efficienza energetica, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia;
  - d) adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche etc...)
  - e) in attuazione ai criteri di sostenibilità ambientale relativi all'uso delle risorse acqua (R.R. 2/2006, art. 6) si propone, per una corretta gestione delle acque meteoriche, di provvedere al loro recupero in apposite vasche per un successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio, ecc). Si suggerisce pertanto, per quanto riguarda le acque di dilavamento dei parcheggi e delle strade, di prevedere la separazione della prima pioggia (convogliabile in fognatura previo accordo con l'Ente gestore) dalla seconda pioggia che, a valle di un opportuno trattamento (dissabbiatura/disoleatura) potrà confluire nella vasca di raccolta. In caso di impossibilità parziale o totale del riuso delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità: smaltimento negli strati superficiali del suolo, scarico in corso idrico superficiale, recapito in pubblica fognatura.
  - f) Considerata la vulnerabilità dell'acquifero, occorre porre attenzione alla corretta realizzazione delle opere interrato per la gestione degli eventi meteorici critici;
  - g) massimizzare le superfici drenanti durante la realizzazione delle superfici a parcheggio.
  - h) la presenza di aree verdi dovrà rappresentare un ambiente favorevole a biotipi che popolano gli ambienti naturali limitrofi;
  - i) Sara' necessario prevedere appositi spazi opportunamente dimensionati per favorire la raccolta dei rifiuti e localizzati in maniera tale da minimizzare eventuali interferenze tra



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

funzioni residenziale e commerciale. Le aree di raccolta dei rifiuti dovranno essere rese facilmente accessibili ai mezzi che effettuano la raccolta;

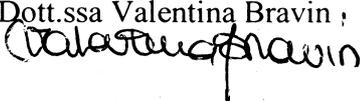
- l) dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione per ridurre l'impatto acustico prodotto dal funzionamento degli impianti tecnologici a servizi della parte commerciale;
- m) il progetto di illuminazione delle aree esterne agli edifici deve porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla nuova Legge Regionale 22/9/2015 n. 91 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"
- n) la verifica dei requisiti igienico-sanitari delle opere in progetto sarà effettuata all'atto del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione;
- o) si ritiene opportuno, ai fini della successiva valutazione di compatibilità con il PTCP, che venga dimostrata, in fase di predisposizione del progetto, compiutamente la sostenibilità dell'intervento per quanto riguarda il tema infrastrutture e mobilità, utilizzando le "Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità" contenute nell'allegato A al PTCP Provincia Monza e Brianza;
- p) l'abbattimento e la piantumazione, nonché gli interventi di scavo lungo la Via dei Mille dovranno tenere in considerazione la presenza delle condutture del gas metano, così come individuate nella planimetria fornita da Reti Più Srl e acquisita in sede di conferenza dei servizi;
- q) tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni di demolizione dovranno essere assoggettati alle prescrizioni normative del D.Lgs. 152/06 e smi.

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul portale SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web del Comune di Limbiate;

4. di dare pubblicità al presente decreto e ai suoi contenuti mediante la pubblicazione di un avviso di informazione al pubblico sul portale SIVAS di Regione Lombardia e sito web del Comune di Limbiate;

5. di stabilire ai sensi della D.G.R. 25/7/2012, n. IX/3836, che il presente provvedimento di verifica diventa parte integrante della variante al PII adottata e/o approvata.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
PER LA VAS

Dott.ssa Valentina Bravin  




L'AUTORITA' PROCEDENTE  
PER LA VAS

Arch. Paola Taglietti  
